

Ancona li, 3 aprile 2024

Spett.li Comuni delle Marche

Loro indirizzi

ANCI Marche

direzione@pec.ancimarche.it

UPI Marche

direzione@pec.upimarche.it

Federazione Regionale Ordini Architetti PPC Marche

federarchimarche@archiworldpec.it

Federazione Ordini Ingegneri Marche

federazioneingegneri.marche@ingpec.eu

Ordine Geologi Marche

geologimarche@pec.epap.it

Ordine Regionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali delle Marche

protocollo.odaf.marche@conafpec.it

Fondazione Regionale Collegi dei Geometri delle Marche

collegio.ancona@geopec.it

p.c. Segretariato Regionale MiC per le Marche

sr-mar@pec.cultura.gov.it

Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ancona e Pesaro e Urbino

sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it

Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata

sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it

Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile

Settore Urbanistica, paesaggio ed edilizia residenziale pubblica

OGGETTO: Accordo ai sensi della L. 241/1990 in attuazione dell'Articolo 33, comma 20 della Legge Regionale n.19 del 30 novembre 2023 "Norme della pianificazione per il governo del territorio" tra Regione Marche e Ministero della Cultura. Comunicazione avvenuta sottoscrizione e registrazione

Gentilissimi,

a seguito dell'entrata in vigore il 1° gennaio scorso della Legge Regionale n.19/2023 "Norme della pianificazione per il governo del territorio" si è proceduto alla redazione e registrazione dell'Accordo che consente ai comuni dotati di piano regolatore generale di autorizzare interventi edilizi su edifici residenziali e non residenziali in deroga con incremento fino al 20 per cento della volumetria dell'edificio previa deliberazione del consiglio comunale.

Fino all'approvazione del Piano Paesaggistico Regionale (PPR) gli interventi di riqualificazione dell'edificato in deroga possono essere consentiti in conformità al Piano Paesistico Ambientale Regionale vigente e alle condizioni e secondo le modalità e tempi stabiliti dall'Accordo. Dopo l'approvazione del PPR i medesimi interventi potranno essere consentiti nel rispetto di quanto disciplinato dal PPR stesso.

L'Accordo, che trovate allegato alla presente nota e il cui schema è stato approvato con la DGR 375 dell'11 marzo 2024, costituisce pertanto il riferimento necessario per permettere ai comuni di valutare in piena autonomia gli interventi di riqualificazione in deroga previsti al comma 19 dell'art.33 della l.r. 19/23.

La versione definitiva dell'Accordo è stata condivisa e sottoscritta dalla Regione Marche, dalla Direzione Generale ABAP e dal Segretariato Regionale per le Marche. Esso si compone di 6 articoli: in particolare, l'art.3 "Disciplina di applicazione" stabilisce i criteri di per verificare l'attuabilità degli interventi in deroga nelle zone territoriali omogenee B ed E.

In entrambe le zone, negli immobili ricadenti nelle aree sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi della Parte III del Codice, gli interventi devono essere finalizzati al recupero di aree urbane degradate anche mediante strategie integrate di rigenerazione urbana.

Per gli edifici ricadenti all'interno delle aree urbanizzate al 1954 le valutazioni sono rimandate alla Commissione locale del paesaggio o al Consiglio comunale.

Gli interventi dovranno garantire il miglioramento della qualità dell'edificato, la qualità diffusa del costruito e la configurazione complessiva in termini di numero di piani, allineamenti principali, materiali, tipologia edilizia rispetto agli edifici e al contesto circostante.

Nelle zone B gli interventi di riqualificazione dell'edificato in deroga non si applicano a:

- immobili tutelati ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004;
- edifici presenti nella cartografia IGM 1892/1895;
- edifici censiti dal sistema informativo regionale del patrimonio culturale SIRPAC o presenti nell'Allegato 2 alle NTA del PPAR;
- immobili compresi nelle zone urbanizzate situate all'interno dei perimetri degli ambiti provvisori di tutela integrale dei centri e nuclei storici di cui all'art. 39 delle NTA del PPAR;
- immobili compresi nelle zone urbanizzate situate all'interno dei perimetri degli ambiti provvisori di tutela integrale degli Edifici e manufatti storici, di cui all'art. 40 delle NTA del PPAR.

Nelle zone E gli interventi di riqualificazione dell'edificato in deroga non si applicano a:

- immobili tutelati ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004;
- edifici presenti nella cartografia IGM 1892/1895;
- edifici censiti dal sistema informativo regionale del patrimonio culturale SIRPAC o presenti nell'Allegato 2 alle NTA del PPAR;
- edifici presenti nel censimento dei fabbricati rurali esistenti.

Per l'individuazione univoca degli edifici oggetto di tutela è stato predisposto dagli uffici un apposito webgis e relativo manuale disponibili al link <https://giscartografia.regione.marche.it/edificidatutelare/>.



GIUNTA REGIONALE

Lavoro, tutela e sicurezza del lavoro, professioni, previdenza complementare e integrativa, formazione professionale, urbanistica, valorizzazione dei beni ambientali, tutela del paesaggio, parchi e riserve naturali, cave, rifiuti, risorse idriche, difesa del suolo e della costa, edilizia pubblica, edilizia residenziale pubblica, protezione civile, acque minerali, termali e di sorgente

Tale strumento cartografico on-line permette la visualizzazione su base cartografica regionale alla scala 1:10.000 dei seguenti tematismi funzionali all'applicazione degli interventi in deroga al PRG:

- Edifici censiti dal sistema informativo regionale del patrimonio culturale SIRPAC;
- Edifici e manufatti extraurbani di cui all'Allegato 2 alle NTA del PPAR;
- Aree urbanizzate al 1954;
- Carta topografica IGM anni 1892/1895;
- Perimetrazione vincoli paesaggistici di cui all'art. 136 del D.Lgs. 42/2004 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico.

Tutti gli aggiornamenti e le informazioni sulla Legge Regionale 19/'23 sono inoltre disponibili al link:

[https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Paesaggio-Territorio-Urbanistica-Genio-Civile/Urbanistica#544_Nuova-L.R.-Governo-del-Territorio.](https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Paesaggio-Territorio-Urbanistica-Genio-Civile/Urbanistica#544_Nuova-L.R.-Governo-del-Territorio)

Si tratta di un importante risultato per la prima attuazione della nuova legge sul governo del territorio e degli strumenti di pianificazione in essa previsti, per coniugare le esigenze di tutela dell'identità paesaggistica e dei valori culturali con quelle della valorizzazione del patrimonio costruito e dell'attrattività del territorio marchigiano.

Cordiali saluti.

L'Assessore all'Urbanistica

Stefano Aguzzi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 del D.Lgs.7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.